

Curriculum

Giuseppe Agostino Poli (Molfetta 1950) è professore ordinario per il settore disciplinare M-STO/02 presso il Dipartimento di Scienze della formazione psicologia e comunicazione dell'Università degli Studi di Bari, dove insegna *Storia sociale* nel corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e nel corso di laurea specialistico in Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale.

Dopo la laurea, conseguita nel 1973 col massimo dei voti e la lode, ha ottenuto nel 1975 un assegno biennale di ricerca scientifica, poi prorogato, a termini di legge, fino al bando dei concorsi per ricercatore universitario. Negli anni successivi ha percorso la carriera universitaria diventando prima professore associato e poi professore ordinario.

Nel corso degli anni ha insegnato *Storia moderna* e altre discipline dello stesso raggruppamento concorsuale. Dall'a.a. 1991-92 all' a.a. 1997-98 ha insegnato *Storia economica*, presso la Facoltà di Economia dell'Università della Calabria, e, dall'a.a. 1995-96, ha insegnato, contemporaneamente, *Storia dell'agricoltura* presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari. Dall'istituzione alla chiusura del corso di laurea in Beni enogastronomici, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari, ha insegnato *Storia culturale dell'alimentazione*.

È presidente del Comitato provinciale di Bari dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e dirige la rivista «Risorgimento e Mezzogiorno».

Fa parte del consiglio direttivo dell'Associazione per la Storia Sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea con sede a Potenza e del comitato scientifico della rivista «Rassegna Storica Lucana»

È socio della Società di Storia Patria per la Puglia della quale, nel triennio 2001-03, ha fatto parte del Comitato direttivo.

È socio dell'Accademia Pugliese delle Scienze e delle Lettere

Fa parte del direttivo nazionale della Società Italiana di Storia moderna (SISEM).

Nel 2005 ha vinto il premio «Capitanata per la Storia» bandito dal Centro di ricerca e di documentazione per la Storia della Capitanata.

Nel 2017 gli è stato conferito il premio intitolato «Umanesimo della Pietra per la Storia», promosso dal gruppo «Umanesimo della Pietra» di Martina Franca.

I suoi interessi di ricerca si sono concentrati sullo studio della società e dell'economia rurale nel Mezzogiorno continentale, con particolare riferimento all'area

delle province pugliesi. In questa ottica sono stati esaminati gli aspetti relativi all'organizzazione del paesaggio agrario, alla distribuzione fondiaria, alla ripartizione del reddito, alla tipologia sociale di alcune città; alle figure sociali prevalenti nella società contadina meridionale (massari, bracciali ecc.). In questo ambito di ricerche ha pubblicato i seguenti volumi:

- *Quadri territoriali equilibri sociali e mercato nella Puglia moderna*, Galatina, Congedo, 1987, di cui è stato curatore e autore in collaborazione con altri due autori;
- *Territorio e contadini nella Puglia moderna*, Galatina Congedo, 1990;
- *Paesaggio agrario e società rurale nella Puglia moderna*, Bari, Cacucci, 1996;
- *Ricchezza e ceti sociali nella Calabria del Settecento* (in collaborazione con altro autore), Bari, Progedit, 1997;
- *Paradigma di un'insorgenza. Trani nel 1799*, Bari, Cacucci, 2000;
- *Centro e periferia in Terra d'Otranto tra XVI e XVIII secolo. Nobili, notabili e vassalli a Lecce e nel basso Salento*, (in collaborazione con L. Palumbo), Bari, Cacucci, 2001;
- *Città contadine. La Puglia dell'olio e del grano in età moderna*, Bari, Progedit, 2004;
- *Le inchieste europee sui beni ecclesiastici (Confronti regionali secc. XVI-IX)*, Atti del seminario di studi su *Le grandi inchieste europee sui patrimoni e le rendite degli Ordini Regolari: confronti regionali (secc. XVI-XIX)* - svoltosi a Bari il 17 e 18 settembre 2004, Bari, Cacucci 2005 di cui è stato, rispettivamente, curatore e organizzatore;
- *L'anima e la terra nel Mezzogiorno moderno*, Bari, Progedit 2008.

Complessivamente è autore di circa 150 pubblicazioni tra articoli e saggi pubblicati su riviste specializzate e atti di convegno.